Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 265

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 18 novembre 1949 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 265 DEL 18 NOVEMBRE 1949:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 55: **Società per azioni Fratelli Galtarossa, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 3 ottobre 1949 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società per azioni officine e fonderie Galtarossa, in Verona:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 3 ottobre 1949 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. —

Comune di Abbiategrasso: Obbligazioni sorteggiate il 3 ottobre 1949. — **Comune di Albino (Bergamo):** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1949. — **Guidovia Santuario della Guardia, società per azioni, in Genova Serro S. Quirico:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1949 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — ***Società anonima Caproni aeronautica bergamasca, in Ponte San Pietro:*** Obbligazioni sorteggiate il 14 settembre 1949. — **Amministrazione provinciale di Como:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 3 ottobre 1949. — **Comune di Busto Arsizio:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1949. — sto 1949. — **Sebastiano Bocciardo e C., società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 23 settembre 1949. — **Comune di Trieste:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° settembre 1949 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società Anonima Compera Rivendita Amministrazione Stabili « S.A.C.R.A.S. », in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1949. — **Società immobiliare vesuviana, per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 31 agosto 1949. — **Sebastiano Bocciardo e C., società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 7 ottobre 1949. — **Società delle cartiere meridionali, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1949 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società Nebiolo, per azioni, in Torino:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 17 ottobre 1949 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **« A.S.S.A. » Acciaierie di Susa, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1949. — **Società meridionale di elettricità, per azioni, in Napoli:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1949 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società « Magliano », per azioni, in Magliano Alpi:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1949. — **Banco di Sicilia:** Errata-corrige. — **Città di Torino - Prestito Città di Torino 1914:** Errata-corrige. — **Città di Torino - Prestito Città di Torino 1933:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 ottobre 1949, n. 812.

Provvedimenti a favore dell'Ente della liberazione della Marca trevigiana.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'Ente della liberazione della Marca trevigiana, eretto in ente morale con decreto 28 aprile 1947, è riconosciuto beneficiario delle somme ricavate dall'Ufficio recuperi di Treviso ed assegnate al Prefetto con provvedimento 9 dicembre 1945, del Governo militare alleato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 ottobre 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — CORBELLINI

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1949, n. 813.

Piena ed intera esecuzione degli Accordi conclusi in Roma fra l'Italia e la Svezia il 26 novembre 1948.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro, per il commercio con l'estero, per l'industria e commercio e per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data ai seguenti Accordi conclusi a Roma, fra l'Italia e la Svezia, il 26 novembre 1948:

a) Protocollo relativo alla proroga degli Accordi di carattere economico del 20 gennaio 1948;

b) Scambi di Note.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 1° dicembre 1948 conformemente a quanto stabilito dall'art. 15 del Protocollo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — PELLA — BERTONE — LOMBARDO — VANONI

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1949
Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 70. — FRASCA

Protocole

Le Gouvernement italien et le Gouvernement suédois, sont convenus de ce qui suit:

DISPOSITIONS COMMERCIALES

Article 1

L'Accord Commercial signé à Rome le 20 janvier 1948 est prorogé jusqu'au 30 septembre 1949.

Les listes de contingents nos 1 et 2, prévues aux articles 2 et 3 de l'Accord Commercial précité et modifiées par le Procès-Verbal du 15 juin 1948 sont remplacées par les listes de contingents nos 1 et 2, annexées au présent Protocole (annexes 1 et 2).

Les dispositions relatives aux affaires de réciprocité, annexées à l'Accord susdit, sont remplacées par les dispositions relatives aux mêmes affaires, annexées au présent Protocole (Annexe 3).

Les lettres et le Protocole de Signature annexés au dit Accord, ainsi que le Procès-Verbal du 15 juin 1948 avec les lettres y annexées, sont remplacés par le présent Protocole.

Toutefois, les lettres nos 1 et 6, annexées à l'Accord du 20 janvier 1948 restent en vigueur.

Article 2

A) Les marchandises suédoises suivantes, prévues à la liste de contingents n° 2 ci-annexée, seront échangées contre les marchandises italiennes suivantes, prévues à la liste de contingents n° 1 ci-annexée, jusqu'aux quantités ou valeurs sous-indiquées:

Exportation suédoise	en tonnes
Cellulose de viscose	47.000
Cellulose noble pour la fabrication des fibres artificielles	3.000

Exportation italienne	en mill. de cour. suéd.
Fils de rayonne	7.000
Fils de fiocco	3.000
Fils de coton	6.000
Tissus de soie et de rayonne, purs ou mixtes, notamment tissus écrus et pour doublure	7,500
Tissus de fiocco	2.000
Tissus de coton, notamment tissus écrus, gaze pour bandage, tissus pour vêtements de travail, tissus pour chemises, tissus pour matelas, draps de lits, flanelles et tissus pour doublure	7.000
Tissus de laine	5.000

B) Les marchandises suédoises suivantes, prévues à la liste de contingents n° 2 ci-annexée, seront échangées contre les marchandises suivantes italiennes, prévues à la liste de contingents n° 1 ci-annexée, jusqu'aux quantités ou valeurs sous-indiquées.

Exportation suédoise	en tonnes ou en mill. de cour. suéd.
Cellulose à papier	T. 44.000
Papier Kraft pour la fabrication de sacs	» 1.000
Papier Kraft, autre, y compris le papier spécial pour câbles électriques	» 500
Papier journal	» 1.000
Cellulose noble, autre	Cour. 2.000

Exportation italienne	en mill. de cour. suéd.
Fils de coton	12.000
Fils à coudre en coton	1.000
Fils à coudre en soie naturelle	2.500
Pneus et chambres à air pour voitures automobiles	4.000
Câbles télégraphiques et téléphoniques	3.000
Marchandises diverses, non specifiées ci-dessus, prévues à la liste des contingents n°1	8.000

En ce qui concerne les marchandises non spécialement dénommées, visées ci-dessus, il reste entendu que les licences d'importation et d'exportation pour ces marchandises seront délivrées par les autorités compétentes des deux Pays en tenant compte, dans une certaine proportion, de l'importance économique des produits italiens à échanger.

C) Il reste entendu que l'utilisation des contingents mentionnés aux paragraphes *A* et *B* devra être réalisée de façon à assurer l'importation en Suède des contingents de fils de coton susindiqués.

Article 3

Toutes les autres marchandises suédoises et italiennes, non mentionnées à l'article 2 et prévues dans les listes nos 1 e 2 annexées au présent Protocole, seront librement échangées entre elles.

Article 4

A) En ce qui concerne le contingent prévu pour la fonte au charbon de bois, à savoir 4.000 tonnes, il reste entendu que la moitié de cette quantité doit être considérée comme un contingent supplémentaire. Les licences d'exportation y afférentes seront délivrées aussitôt qu'aura eu lieu l'importation en Suède d'une grande part (au moins 60 %) du contingent prévu pour le chanvre brut (cour. suéd. 1.500.000).

B) En ce qui concerne le contingent prévu pour l'acier en rubans pour ressorts, scies, etc., laminé à froid, en rouleaux, polis ou non, bandes d'acier pour transporteurs, à savoir 3.000.000 de cour. suéd., il reste entendu qu'une quantité correspondante à 1.000.000 de cour. suéd. est considérée comme un contingent supplémentaire. Les licences d'exportation y afférentes seront délivrées aussitôt qu'aura eu lieu l'importation en Suède d'une grande part (au moins 60 %) du contingent prévu pour les fils de soie naturelle (cour. suéd. 1.500.000).

Article 5

Les factures seront libellées en couronnes suédoises.

Article 6

Lorsque l'autorisation des affaires de réciprocité est subordonnée à un contrôle des prix, il sera tenu dûment compte de la qualité des produits en question, une qualité supérieure pouvant justifier des prix plus élevés.

Si l'application du contrôle des prix entrave l'utilisation des contingents, chacune des deux Parties pourra, par l'entremise des représentations commerciales respectives, se mettre en contact avec l'autre afin d'examiner les cas concrets en vue d'éliminer les inconvénients.

Article 7

Les autorités compétentes italiennes autoriseront, pendant la période de validité du présent Protocole, l'entrée en Italie de 25 films suédois au maximum.

De leur part, les autorités compétentes suédoises autoriseront, pendant la même période, l'entrée en Suède de 35 films italiens au maximum.

Il reste entendu que les films documentaires pourront être réciproquement échangés entre les deux Pays.

Article 8

Dans le but de faciliter les échanges commerciaux entre l'Italie et la Suède, le Gouvernement italien est disposé à permettre l'utilisation du plus grand nombre des contingents d'importation de la Suède en Italie, prévus à la liste n° 2 annexée au présent Protocole, sans délivrance préalable de licences.

En vu de ce qui précède, les Autorités suédoises ont confirmé qu'elles ne délivreront pas de licences d'exportation vers l'Italie au delà des contingents fixés dans l'annexe n° 2 du présent Protocole, sans le consentement préalable des autorités italiennes.

En outre, le Gouvernement suédois, de sa part, est disposé à abolir, par rapport à l'Italie, le système des « licences préliminaires ». Etant donné que les échanges commerciaux entre l'Italie et la Suède sont basés sur des affaires de réciprocité, le Gouvernement suédois est également prêt à examiner, dans le plus bref délai, la possibilité de délivrer des licences d'importation pour les produits textiles, indépendemment des quotes globales d'importation et, en tout cas, aussitôt que le Gouvernement italien aura permis l'utilisation de la plus grande part des contingents d'importation de la Suède en Italie sans délivrance de licences.

Article 9

Si la demande pour obtenir l'autorisation à effectuer une affaire de réciprocité a été présentée avant le 1er décembre 1948, soit au Clearingnämnden, soit à l'Ufficio Italiano dei Cambi, et si les autorités compétentes des deux Pays approuvent par la suite cette affaire, les licences d'exportation et d'importation seront délivrées à valoir sur les contingents prévus par l'Accord commercial du 20 janvier 1948 et par le Procès Verbal du 15 juin 1948, pourvu que ces contingents ne soient pas épuisés.

DISPOSITIONS FINANCIÈRES

Article 10

Le Protocole Spécial concernant le règlement de certains paiements entre la Suède et l'Italie signé à Rome le 20 janvier 1948 est prorogé au 30 septembre 1949. Toutefois, sont exclus du transfert à travers le compte spécial les montants relatifs aux droits d'exploitation de films prévus à l'art. 2 *e*) du Protocole précité. Ces transferts se feront moyennant des affaires de réciprocité.

Article 11

Les dispositions du Protocole Spécial susmentionné s'appliqueront aussi aux montants visés à l'article 14 de l'Accord suédo-italien du 19 avril 1947 relatif à l'émigration des ouvriers italiens en Suède.

Article 12

Seront ouverts auprès du Clearingnämnden des comptes dénommés « Compte *A* 1949 » et « Compte *B* 1949 », destinés respectivement au règlement de toute opération afférente aux marchandises indiquées au point 2 *A* et au point 2 *B* ci-dessus.

Pour le règlement de toute opération afférente aux marchandises autres que celles indiquées au point 2 *A* et *B* sera ouvert auprès du Clearingnämnden un compte, dénommé « Compte *C* 1949 ».

Article 13

Le règlement des dettes réciproques arriérées sera effectué moyennant livraisons de marchandises autorisées d'un commun accord par les autorités compétentes des deux Pays, en dehors des contingents, fixés dans les listes nos 1 et 2, annexées au présent Protocole.

Sont considérées dettes réciproques arriérées:

a) les paiements visés au 2ème paragraphe de l'art. 1 de l'Accord de Paiement entre l'Italie et la Suède, signé le 24 novembre 1945;

b) les paiements afférents aux marchandises expédiées de Suède avant le 1er janvier 1947 sans contrepartie de marchandises italiennes en compensation;

c) les paiements visés aux alinéas *c*), *d*), *e*) de l'art. 2 de l'Accord de Paiement du 24 novembre 1945, ainsi que les paiements, visés à l'alinéa *b*) de la section *B* (Questions de paiement) du Protocole Additionnel entre l'Italie et la Suède signé le 30 novembre 1946, en tant qu'ils soient échus avant la date de l'entrée en vigueur du Protocole Spécial, signé le 20 janvier 1948.

Article 14

Les licences d'exportation qui seront octroyées par les Autorités compétentes suédoises en application de ce qui a été convenu par l'échange de notes, fait à Rome le 9 novembre 1946, pour régler les arriérés du clearing, prévu par l'Accord de Paiement du 23 décembre 1940, seront délivrées en plus des contingents établis dans la liste n° 2 des marchandises suédoises à exporter en Italie annexée au présent Protocole.

DISPOSITIONS GÉNÉRALES

Article 15

En cas de modification dans le régime italien des changes avec l'étranger, les deux Gouvernements entreront en contact immédiat afin de réajuster les dispositions de l'Accord Commercial entre la Suède et l'Italie et du Protocole Spécial prorogés par le présent Protocole.

Dans le cas où des faits nouveaux viendraient troubler gravement l'exécution du dit Accord et du dit Protocole Spécial et rendre impossible la réalisation du présent Protocole, la Commission Mixte se réunira d'urgence en vue d'arrêter toutes mesures utiles.

Le présent Protocole entrera en vigueur le 1er décembre 1948 et sera valable jusqu'au 30 septembre 1949.

Fait à Rome, en double exemplaire, le 26 novembre 1948.

Pour le Gouvernement Suédois
ALLARD

Pour le Gouvernement Italien
GRAZZI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Annexe n. 1

LISTE 1

Liste des marchandises italiennes à importer en Suède

N. de code		MARCHANDISES	Contingents en tonnes ou en milliers de couronnes suédoises	
IT	1	Plantes et parties de plantes médicinales, même pulvérisées	cour.	50
IT	2	Fleurs coupées, plantes ornementales, rameaux, etc	»	250
IT	3	Fruit frais, légumes frais	»	2.000
IT	4	Oignons	tonn.	800
IT	5	Purée de tomates	»	250
IT	6	Oranges	»	12.500
IT	7	Citrons	»	3.000
IT	8	Cédrats frais et en saumure	»	50
IT	9	Noisettes en coque	»	500
IT	10	Amandes	»	1.500
IT	11	Graines de plantes potagères et de jardin	cour.	50
IT	12	Sumac	tonn.	20
IT	13	Réglisse	cour.	150
IT	14	Jus d'agrumes et écorces d'agrumes	»	200
IT	15	Vins, vermouth et liqueurs en fûts et en bouteilles	»	3.000
IT	16	Tabac	tonn.	400
IT	17	Talc	»	100
IT	18	Spath pesant	»	400
IT	19	Pierre ponce	»	150
IT	20	Benthonite	»	300
IT	21	Soufre brut et ouvré	»	2.000
IT	22	Sulfure de sodium	»	100
IT	23	Acide borique	»	200
IT	24	Acide tartrique et acide citrique	»	200
IT	25	Oxydes de plomb et blanc de plomb	»	200
IT	26	Sel de cuisine	»	20.000
IT	27	Borax	»	150
IT	28	Produits pharmaceutiques	cour.	300
IT	29	Papier photographique, plaques et films non impressionnés, sensibilisés pour la photographie	»	300
IT	30	Films positifs et négatifs pour la cinématographie et sons négatifs	»	500
IT	31	Extraits de châtaigner et de sumac	tonn.	40
IT	32	Colorants organiques synthétiques de aniline	»	50
IT	33	Articles de bureau	cour.	100
IT	34	Huile de citron et autres huiles essentielles	»	200
IT	35	Autres produits chimiques	»	1.000
IT	36	Peaux de veau et de chevreau au chrome	»	300
IT	37	Gants en peau	»	500
IT	38	Articles de sport	»	150
IT	39	Courroies de transmission en peau	tonn.	3
IT	40	Ouvrages en caoutchouc	cour.	200
IT	41	Pneus et chambres à air pour voitures automobiles	»	4.000
IT	42	Pipes et matières premières pour la fabrication de pipes	»	200
IT	43	Tresses en paille	»	500
IT	44	Carton brut pour toiture	tonn.	500
IT	45	Livres, revues, journaux, cartes géographiques et dessins de mode	cour.	500
IT	46	Soie grège ou moulinée	tonn.	20
IT	47	Chanvre brut	cour.	1.500
IT	48	Fils de soie naturelle	»	1.500
IT	49	Fils à coudre en soie naturelle	»	2.500
IT	50	Fils de rayonne (1)	»	7.000
IT	51	Fils de flocco	»	3.000
IT	52	Fils à coudre en coton	»	1.000
IT	53	Fils de coton	»	18.000
IT	54	Fils de chanvre	»	500
IT	55	Ficelles et cordages de chanvre	»	300
IT	56	Rubans et tissus élastiques	»	150
IT	57	Linoléum	»	250
IT	58	Tissus de soie et de rayonne, purs ou mixtes, notamment tissus écrus et pour doublure	cour.	7.500
IT	59	Tissus de laine	»	5.000
IT	60	Tissus de flocco	»	2.000
IT	61	Tissus de coton, notamment tissus écrus, gaze pour bandage, tissus pour vêtements de travail, tissus pour chemises, tissus pour matelas, draps de lits, flanelles et tissus pour doublure	»	7.000
IT	62	Tissus de chanvre	tonn.	75
IT	63	Tissus d'ameublement	cour.	2.000
IT	64	Bas et chaussettes en soie naturelle, en rayonne, en nylon et en coton, purs ou mixtes, pour dames, hommes et enfants	»	3.000
IT	65	Bas et chaussettes en laine, pures ou mixtes, pour dames, hommes et enfants	»	1.000
IT	66	Tuyaux en chanvre	tonn.	25
IT	67	Cloches et capelines	cour.	300
IT	68	Chapeaux pour hommes, en feutre de poil ou de laine	pièces	120.000
IT	69	Produits textiles divers, entre autres gants, mouchoirs, galons, rubans, bérets, etc	cour.	750
IT	70	Plaques et plateaux de marbre, y comprise ardoise	tonn.	1.000
IT	71	Tubes en éternite, asbesthe et ouvrages en asbesthe	cour.	300
IT	72	Dents artificielles	»	300
IT	73	Loupes et verres pour usage scientifique	»	250
IT	74	Roulements à billes		PM
IT	75	Mercure	»	100
IT	76	Tubes d'aluminium	»	200
IT	77	Caractères d'imprimerie	»	200
IT	78	Machines outils et pièces détachées	»	2.000
IT	79	Machines graphiques et pièces de rechange	»	400
IT	80	Machines à coudre et pièces détachées	»	100
IT	81	Machines à coudre industrielles et pièces détachées	»	300
IT	82	Machines agricoles	»	100
IT	83	Machines textiles et pièces détachées	»	300
IT	84	Machines pour la fabrication du chocolat et des bonbons	»	100
IT	85	Machines diverses	»	1.200
IT	86	Robinetterie	»	50
IT	87	Tôles de fer blanc	»	1.000
IT	88	Matériel électrique (y compris porcelaine électrotechnique, moteurs, générateurs et transformateurs électriques, matériel électrique d'installation)	»	2.500
IT	89	Fils et câbles télégraphiques et téléphoniques	»	3.000
IT	90	Matériel téléphonique et télégraphique	»	1.000
IT	91	Condensateurs et potentiomètres	»	400
IT	92	Voitures automobiles	»	1.000
IT	93	Parties détachées d'automobiles	»	500
IT	94	Pièces de rechange de bicyclettes	»	50
IT	95	Montures de lunettes, lunettes et lunettes antisolaires	»	350
IT	96	Machines à écrire et pièces de rechange	»	500
IT	97	Machines à calculer et pièces de rechange	»	800
IT	98	Caisses enregistreuses	»	300
IT	99	Instruments chirurgiques et optiques	»	100
IT	100	Articles ortopédiques	»	75
IT	101	Instruments mécaniques de mesure et de contrôle	»	200

(1) Dont 2.000.000 couronnes pour les fils Bemberg et 300.000 couronnes pour les fils Rhodiaceta.

N. de code	MARCHANDISES	Contingents en tonnes ou en milliers de couronnes suédoises	
IT 102	Instruments de musique, notamment mécaniques pour piano	cour.	100
IT 103	Accordéons et parties d'accordéons	»	200
IT 104	Plaques, bandes, tubes en celluloïde	»	1.000
IT 105	Poudres à mouler les matières plastiques	tonn.	100
IT 106	Boutons en résine, en fruit, en nacres et en os	cour.	1.500
IT 107	Réparation de navires (1)		
IT 108	Autres marchandises	»	6.000

Annexe n. 2

Liste 2

Liste des marchandises suédoises à importer en Italie

N. de code	MARCHANDISES	Contingents en tonnes ou en milliers de couronnes suédoises	
SV 1	Cheveaux	têtes	500
SV 2	Poissons frais et congelés	cour.	1.000
SV 3	Poissons salés	»	3.000
SV 4	Lactose	»	200
SV 5	Feutres industriels	»	200
SV 6	Chiffons de laine et mixtes	»	750
SV 7	Pièces détachées de dépoussiéreurs, de cireuses et d'autres appareils domestiques électriques	»	500
SV 8	Fonte au charbon de bois	tonn.	4.000
SV 9	Alliages ferro-métalliques (ferro-wolfram et ferro-chrome selon possibilité)	cour.	150
SV 10	Aciers inoxydables en bandes, tôles, barres, fils, tuyaux, etc.	»	2.000
SV 11	Aciers pour résistance électrique, en bandes, rubans et travaux non spécifiés, éventuellement montés sur des réfractaires spéciaux, y compris fils au nickel-chrome pour résistance électrique	»	750
SV 12	Aciers spéciaux, forgés ou laminés à chaud, étirés ou polis, alliés ou non alliés	»	1.500
SV 13	Fil machine et feuillards en acier laminés à chaud	»	500
SV 14	Aciers rapides et superrapides et barreaux traités	»	800
SV 15	Aciers en rubans pour ressorts, scies etc., laminés à froid, en rouleaux, polis ou non, bandes d'acier pour transportateurs	»	3.000
SV 16	Fil machine pour roulements à billes	»	180
SV 17	Aciers spéciaux en barres pour roulements à billes	»	500
SV 18	Fils d'acier, étirés à froid	»	600
SV 19	Eponges de fer et fer en poudre	»	100
SV 20	Coussinets autograisseurs (Ferrolite)	»	50
SV 21	Laine d'acier	»	50
SV 22	Cylindres en fonte et en acier pour laminoir	»	150
SV 23	Métal dur (carbure de tungstène) en plaques et en outils, y compris fleurets de mine	»	700
SV 24	Sidérite	tonn.	100
SV 25	Magnétite	»	400
SV 26	Fers et aciers divers, y compris câbles d'acier	cour.	400
SV 27	Lampes et aggrégats à souder, réchauds à pétrole, lampes d'éclairage et pièces de rechange	»	250
SV 28	Fils de tungstène	cour.	250
SV 29	Moteurs à combustion, y compris les moteurs « outboard » et « inboard » et pièces de rechange	»	800
SV 30	Turbines à vapeur et pièces de rechange	»	400
SV 31	Machines à travailler les métaux	»	1.000
SV 32	Machines à travailler le bois	»	200
SV 33	Machines pour la manipulation du tabac, y compris couteaux de machine du tabac	»	600
SV 34	Machines d'imprimerie (rotatives, off-set à deux ou plus couleurs et machines pour la fusion et composition de caractères)	»	600
SV 35	Machines agricoles notamment moissonneuses-lieuses et pièces de rechange	»	200
SV 36	Pièces détachées des machines pour la fabrication de pâte, de papier et de carton	»	200
SV 37	Compresseurs et perceuses pour l'extraction et le travail des minerais avec leurs accessoires et matériel pour la recherche des minerais; machines pneumatiques, matériel de sondage et perceuses à diamant	»	400
SV 38	Machines centrifuges, écrémeuses et barattes, machines de laiterie, machines à traire, séparateurs de l'industrie et pièces de rechange	»	1.200
SV 39	Machines pour l'industrie textile, notamment machines à tricoter et métiers à tisser automatiques à trois navettes	»	300
SV 40	Machines à imprimer les textiles aux cadres	»	250
SV 41	Machines pour l'industrie du bâtiment et parties détachées	»	100
SV 42	Machines pour l'industrie du cuir, y comprises machines pour tanneries	»	200
SV 43	Machines à laver, à boucher, à remplir et à étiqueter les bouteilles et les bidons et machines pour emballer	»	150
SV 44	Machines à remplir les tubes de crèmes et pâtes	»	200
SV 45	Caisses enregistreuses	»	300
SV 46	Machines à calculer et de comptabilité et pièces de rechange y comprises machines électriques automatiques	»	600
SV 47	Machines à chiffrer	»	250
SV 48	Machines et appareils pour refroidir et pièces de rechange	»	500
SV 49	Cuisinières (non électriques) et appareils pour cuire ou réchauffer les aliments et pièces de rechange	»	80
SV 50	Moteurs électriques, générateurs et transformateurs, moteurs avec collecteurs-commutateurs et pièces de rechange	»	250
SV 51	Accumulateurs (à l'exclusion d'accumulateurs au plomb), pièces détachées et pâte pour accumulateurs	»	400
SV 52	Outils de mesure y compris calibres et comparateurs	»	200
SV 53	Machines et appareils non spécialement dénommés et pièces de rechange	»	600
SV 54	Dispositifs de ventilation pour l'industrie de fabrication de papier et des installations de conditionnement d'air pour les navires	»	500

(1) Voir lettre annexe n. 6 à l'Accord Commercial du 20 Janvier 1948.

N. de code	MARCHANDISES	Contingents en tonnes ou en milliers de couronnes suédoises	
SV 55	Installations d'évaporation et changeurs de température	cour.	300
SV 56	Instruments nautiques, y compris solcomètres	»	200
SV 57	Limes et râpes	»	50
SV 58	Lames de couteaux pour rasoir	»	200
SV 59	Lames pour rasoirs de sûreté	»	100
SV 60	Roulements à billes et à rouleaux, ainsi que paliers à roulements	»	600
SV 61	Scies et lames de scies	»	350
SV 62	Alésoires, fraises, tarauds, etc	»	150
SV 63	Forets à métaux	»	100
SV 64	Couteaux de machines	»	100
SV 65	Couteaux de placage	»	200
SV 66	Bagues d'étanchéité	»	250
SV 67	Autres outils à main	»	200
SV 68	Autres outils à machine	»	100
SV 69	Segments de piston, joints de tiges de piston	»	300
SV 70	Autres instruments n. s. d., y compris instruments électriques de mesure	»	300
SV 71	Instruments de chirurgie, de médecine et pour les dentistes	»	200
SV 72	Appareils électrocardiographiques	»	300
SV 73	Tubes et appareils radiographiques	»	150
SV 74	Thermostats	»	100
SV 75	Matériel téléphonique, télégraphique et de signalisation	»	1.000
SV 76	Machines à écrire	»	200
SV 77	Feldspath	»	100
SV 78	Briques et mortiers réfractaires et antiacides (silica ou chamotte)	»	100
SV 79	Goudron de bois	»	1.000
SV 80	Benzol, pur	»	200
SV 81	Perclorate d'ammonium	tonn.	150
SV 82	Térébenthine	cour.	300
SV 83	Sélénium	»	150
SV 84	Produits dérivés de la cellulose	»	200
SV 85	Matériel dentaire	»	250
SV 86	Autres produits chimiques	»	1.000
SV 87	Matières premières pharmaceutiques et produits pharmaceutiques	»	300
SV 88	Ebonite	»	75
SV 89	Héparine, insuline et produits hormoniques et glandulaires	»	400
SV 90	Pelleterie brute	»	1.000
SV 91	Bois scié ou raboté	stds	2.000
SV 92	Wallboard	cour.	500
SV 93	Pâte mécanique sèche	tonn.	5.500
SV 94	Cellulose de viscose	»	47.000
SV 95	Cellulose noble pour la fabrication de fibres artificielles	»	3.000
SV 96	Cellulose noble, autre	cour.	2.000
SV 97	Cellulose à papier	tonn.	44.000
SV 98	Papier journal	»	1.000
SV 99	Papier Kraft pour la fabrication de sacs	»	1.000
SV 100	Papier Kraft, autre, y compris papier spécial pour câbles	»	500
SV 101	Papier support héliographique et cyanographique	cour.	200
SV 102	Autres papiers, y compris papier fin 250.000 c. s. et papier d'emballage au bisulfite 200.000 c. s.	»	1.200
SV 103	Déchets de papier	tonn.	8.000
SV 104	Tubes en papier pour l'industrie textile	cour.	50
SV 105	Livres, revues, journaux et dessins de mode	»	500
SV 106	Poix ligneuse et poix de pin	»	200
SV 107	Gomme laque blanchie	»	100
SV 108	Articles de sport	»	150
SV 109	Articles de bureau	»	100
SV 110	Boyaux, naturels	»	800
SV 111	Autres marchandises	»	6.000

Annexe n. 3

Dispositions relatives au règlement des affaires de réciprocité

1. Les demandes d'autorisation d'affaires de réciprocité devront être présentées par les parties contractantes suédoises et italiennes aux administrations compétentes du Pays respectif.

2. Lorsque l'administration suédoise compétente aura donné son consentement à une affaire de réciprocité, le Clearingnämnden en avisera l'Ufficio Italiano dei Cambi. Si l'administration compétente italienne approuve la proposition suédoise, l'Ufficio Italiano dei Cambi en avisera le Clearingnämnden.

Afin d'éviter un blocage inutile des contingents, il reste convenu qu'une demande d'affaire de réciprocité basée sur une proposition faite par le Clearingnämnden devra être présentée auprès de l'Ufficio Italiano dei Cambi, respectivement du Ministero del Commercio con l'Estero, dans un délai de maximum quatre semaines à partir de la date de l'avis donnée par Ufficio Italiano dei Cambi aux contractants intéressés italiens. Si dans le dit délai telle proposition n'est pas parvenue à l'Ufficio Italiano dei Cambi, celui-ci en avisera le Clearingnämnden qui devra considérer comme non-approuvée la proposition suédoise.

3. Lorsque l'administration italienne compétente aura donné son consentement à une affaire de réciprocité l'Ufficio Italiano dei Cambi en avisera le Clearingnämnden. Si l'administration suédoise compétente approuve la proposition italienne, le Clearingnämnden en avisera l'Ufficio Italiano dei Cambi.

De même il reste convenu qu'une demande d'affaire de réciprocité basée sur une proposition faite per l'Ufficio Italiano dei Cambi devra être présentée auprès du Clearingnämnden dans un délai de maximum quatre semaines à partir de la date de l'avis donné par ce dernier aux contractants intéressés suédois. Si dans le dit délai telle proposition n'est pas parvenue au Clearingnämnden, celui-ci en avisera l'Ufficio Italiano dei Cambi qui devra considérer comme non-approuvée la proposition italienne.

4. Les autorisations contiendront les indications suivantes:

numero d'ordre;

quantité, désignation ainsi que les numéros de code indiqués sur les listes des contingents nos 1 et 2, et prix des marchandises à fournir par chaque pays;

noms des partenaires suédois et italiens.

5. Au cas où une affaire de réciprocité approuvée par l'autorité compétente de l'un des deux Pays n'est pas admise par celle de l'autre Pays, cette dernière donnera connaissance de son refus à celle du premier Pays.

6. Dans le cas où l'affaire de réciprocité comporterait un dépassement des contingents fixés dans les listes des contingents nos 1 et 2 annexées au Protocole signé en date de ce jour, le Clearingnämnden en avisera l'Ufficio Italiano dei Cambi en même temps qu'il fait savoir son approbation de l'opération.

7. Le règlement des paiements afférents aux affaires de réciprocité autorisées de part et d'autre sera effectué de la façon suivante:

a) Le Clearingnämnden ouvrira vis-à-vis de chaque opération un compte spécial en couronnes suédoises au

nom de l'Ufficio Italiano dei Cambi. Le débiteur suédois versera à ce compte la contrevaleur de la marchandise italienne. Le Clearingnämnden communiquera à l'Ufficio Italiano dei Cambi les montants reçus moyennant l'envoi d'avis de versement. Ces avis de versement tiendront lieu d'ordres de paiement. L'Ufficio Italiano dei Cambi exécutera les ordres susdits dans la mesure des montants reçus du débiteur italien participant à l'affaire de réciprocité en question.

b) Le débiteur italien versera à l'Ufficio Italiano dei Cambi la contrevaleur en lires de la somme due à son créancier au change convenu entre les parties italiennes intéressées. Sitôt le paiement reçu, l'Ufficio Italiano dei Cambi en donnera communication au Clearingnämnden, moyennant l'envoi d'avis de versement libellé en couronnes suédoises. Ces avis tiendront lieu d'ordres de paiement pour le Clearingnämnden. Cet institut exécutera ces ordres de paiement par le débit du compte spécial ouvert auprès de lui pour l'affaire en question au nom de l'Ufficio Italiano dei Cambi et dans la mesure des paiements reçus du débiteur suédois, participant à l'affaire de réciprocité en question.

8. Dans les affaires de réciprocité devront être inclus les frais accessoires afférents aux opérations (tels que frais de transport, commissions dues à des représentants ou intermédiaires, frais bancaires ou similaires).

9. Si les livraisons réciproques prévues pour une affaire de réciprocité ne sont pas effectuées entièrement, les administrations compétentes des deux Pays s'entendront pour assurer un règlement équitable de l'opération à la partie qui a exécuté — même partiellement — ces obligations, sans en recevoir la contrepartie. Notamment elles accorderont, dans le cadre du Protocole signé en date de ce jour, toute facilité pour l'exécution d'une nouvelle affaire, au moyen des montants restés inutilisés.

Le Président de la Délégation italienne
au Président de la Délégation suédoise

Rome, le 1er novembre 1948

Monsieur le Président,

Me référant aux conversations que nous avons eu au sujet de l'exportation de riz italien, j'ai l'honneur de vous confirmer que le Gouvernement italien est disposé à admettre l'exportation de 4.000 tonnes de riz vers la Suède contre blé à ensemencer.

Pourtant, les autorités compétentes italiennes et suédoises, autoriseront, aussitôt que possible, l'opération de réciprocité en cours de définition entre la Federazione Consorzi Agrari et l'Ente Nazionale Risi d'un côté et les firmes suédoises intéressées de l'autre, dans le rapport qui sera établi par les deux parties.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation italienne
GRAZZI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation suédoise
au Président de la Délégation italienne

Rome, le 1er novembre 1948

Monsieur le Président,

Vous avez bien voulu m'adresser la communication suivante:

« Me référant aux conversations que nous avons eu au sujet de l'exportation de riz italien, j'ai l'honneur de vous confirmer que le Gouvernement italien est disposé à admettre l'exportation de 4.000 tonnes de riz vers la Suède contre blé à ensemencer.

Pourtant, les autorités compétentes italiennes et suédoises, autoriseront, aussitôt que possible, l'opération de réciprocité en cours de définition entre la Federazione Consorzi Agrari et l'Ente Nazionale Risi d'un côté et les firmes suédoises intéressées de l'autre, dans le rapport qui sera établi par les deux parties ».

J'ai l'honneur d'accuser réception de cette communication et de me déclarer d'accord sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation suédoise
ALLARD

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation suédoise
au Président de la Délégation italienne

Rome, le 10 novembre 1948

Monsieur le Président,

Me référant aux conversations qui ont eu lieu pendant les négotiations en cours, j'ai l'honneur de vous confirmer que les autorités suédoises compétentes, vu le caractère saisonnier du produit, sont disposées à autoriser l'importation immédiate en Suède de 2.500 tonnes d'oranges à valoir sur le contingent qui sera établi par le Protocole en discussion. La susdite importation devra être effectuée moyennant des affaires de réciprocité.

Les 2.500 tonnes d'oranges susdites seront importées en contrepartie de déchets de papier et de pâte mécanique sèche, à valoir sur les contingents non encore utilisés, prévus par l'Accord Commercial signé à Rome le 20 Janvier 1948.

Au cas où ces produits ne seraient pas suffisants à compenser la valeur des oranges dont il s'agit, les autorités suédoises se déclarent disposées à autoriser l'exportation vers l'Italie de poisson frais ou salé, à valoir sur les contingents qui seront établis par le Protocole en discussion.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation suédoise
ALLARD

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation italienne au Président de la Délégation suédoise

Rome, le 10 novembre 1948

Monsieur le Président,

Vous avez bien voulu m'adresser la communication suivante:

« Me référant aux conversations qui ont eu lieu pendant les négotiations en cours, j'ai l'honneur de vous confirmer que les autorités suédoises compétentes, vu le caractère saisonnier du produit, sont disposées à autoriser l'importation immédiate en Suède de 2.500 tonnes d'oranges à valoir sur le contingent qui sera établi par le Protocole en discussion. La susdite importation devra être effectuée moyennant des affaires de réciprocité.

Les 2.500 tonnes d'oranges susdites seront importées en contrepartie de déchets de papier et de pâte mécanique sèche, à valoir sur les contingents non encore utilisés, prévus par l'Accord Commercial signé à Rome le 20 Janvier 1948.

Au cas où ces produits ne seraient pas suffisants à compenser la valeur des oranges dont il s'agit, les autorités suédoises se déclarent disposées à autoriser l'exportation vers l'Italie de poisson frais ou salé, à valoir sur les contingents qui seront établis par le Protocole en discussion ».

En vous confirmant mon accord sur ce qui précède, je vous prie d'agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation italienne
GRAZZI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation suédoise au Président de la Délégation italienne

Rome, le 26 novembre 1948

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur de vous informer que mon Gouvernement est d'accord pour que les marchandises italiennes suivantes:

Pneus et chambres à air pour voitures automobiles et bicyclettes . .	1.300.000 cour. suéd.
Articles en caoutchouc	700.000 » »

soient échangées dans le cadre d'une affaire de réciprocité contre cellulose de viscose pour la fabrication de fils de corde pour pneus pour un montant de 2.000.000 couronnes suédoises selon le contrat qui sera conclu directement entre la firme italienne Pirelli S. A. et les parties intéressées suédoises.

Cette affaire sera éffectuée en dehors des contingents prévus aux listes nos 1 et 2 annexées au Protocole signé en date de ce jour.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation suédoise
ALLARD

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation italienne au Président de la Délégation suédoise

Rome, le 26 novembre 1948

Monsieur le Président,

Vous avez bien voulu m'adresser la communication suivante:

« J'ai l'honneur de vous informer que mon Gouvernement est d'accord pour que les marchandises italiennes suivantes:

Pneus et chambres à air pour voitures automobiles et bicyclettes . .	1.300.000 cour. suéd.
Articles en caoutchouc	700.000 » »

soient échangées dans le cadre d'une affaire de réciprocité contre cellulose de viscose pour la fabrication de fils de corde pour pneus pour un montant de 2.000.000 couronnes suédoises selon le contrat qui sera conclu directement entre la firme italienne Pirelli S. A. et les parties intéressées suédoises.

Cette affaire sera éffectuée en dehors des contingents prévus aux listes nos 1 et 2 annexées au Protocole signé en date de ce jour ».

En vous confirmant mon accord sur ce qui précède, je vous prie d'agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation italienne
GRAZZI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation suédoise au Président de la Délégation italienne

Rome, le 26 novembre 1948

Monsieur le Président,

En me référant aux conversations qui ont eu lieu ces jours-ci, j'ai l'honneur de déclarer que le contingent pour tissus d'ameublement, fixé dans la liste n° 1, annexée au Protocole signé en date de ce jour, a été accordé par le Gouvernement suédois en contrepartie de pelleterie brute pour la valeur de 500.000 couronnes suédoises, autres papiers pour 1.200.000 couronnes suédoises et wallboard pour 300.000 couronnes suédoises; ces montants étant compris dans les contingents fixés pour ces marchandises dans la liste n° 2, annexée au susdit Protocole.

Par conséquent, les licences d'importation suédoises pour les tissus d'ameublement seront délivrées par les autorités compétentes suédoises en tenant compte du fait précité.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation suédoise
ALLARD

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation italienne au Président de la Délégation suédoise

Rome, le 26 novembre 1948

Monsieur le Président,

Vous avez bien voulu m'adresser la communication suivante:

« En me référant aux conversations qui ont eu lieu ces jours-ci, j'ai l'honneur de déclarer que le contingent pour tissus d'ameublement, fixé dans la liste n° 1, annexée au Protocole signé en date de ce jour, a été accordé par le Gouvernement suédois en contrepartie de pelleterie brute pour la valeur de 500.000 couronnes suédoises, autres papiers pour 1.200.000 couronnes suédoises et wallboard pour 300.000 couronnes suédoises; ces montants étant compris dans les contingents fixés pour ces marchandises dans la liste n° 2, annexée au susdit Protocole.

Par conséquent, les licences d'importation suédoises pour les tissus d'ameublement seront délivrées par les autorités compétentes suédoises en tenant compte du fait précité ».

En prenant acte de cette communication, je vous prie d'agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation italienne
GRAZZI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation italienne au Président de la Délégation suédoise

Rome, le 26 novembre 1948

Monsieur le Président,

Me référant aux conversations qui ont eu lieu pendant les négociations en cours, j'ai l'honneur de vous communiquer que les autorités italiennes sont prêtes à examiner la possibilité d'autoriser, dans le cadre des affaires de réciprocité, l'importation en Italie en extra-contingent d'une certaine quantité d'acier pour roulements à billes contre exportation en extra-contingent vers la Suède d'une certaine quantité de produits de l'industrie italienne d'automobiles, telles que voitures automobiles, camions, filobus, autobus, et leurs parties de rechange.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation italienne
GRAZZI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation suédoise au Président de la Délégation italienne

Rome, le 26 novembre 1948

Monsieur le Président,

Vous avez bien voulu m'adresser la communication suivante:

« Me référant aux conversations qui ont eu lieu pendant les négociations en cours, j'ai l'honneur de vous communiquer que les autorités italiennes sont prêtes à examiner la possibilité d'autoriser, dans le cadre des affaires de réciprocité, l'importation en Italie en extra-contingent d'une certaine quantité d'acier pour roulements à billes contre exportation en extra-contingent vers la Suède d'une certaine quantité de produits de l'industrie italienne d'automobiles, telles que voitures automobiles, camions, filobus, autobus, et leurs parties de rechange ».

En prenant acte de cette communication, je vous prie d'agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation suédoise
ALLARD

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation italienne au Président de la Délégation suédoise

Rome, le 26 novembre 1948

Monsieur le Président,

En me référant aux déclarations, faites à l'occasion de l'établissement des contre-parties italiennes de la cellulose de viscose, prévues dans le Protocole signé en date de ce jour, j'ai l'honneur de Vous confirmer ce qui suit:

« Les contre-parties d'exportation italienne dans le secteur des fibres artificielles en compensation de la cellulose de viscose sont considérées absolument insuffisantes et telles à décourager le maintien des importations traditionelles italiennes de la Suède de cellulose de viscose qui représente la matière première de l'industrie pour les fibres artificielles.

La Délégation italienne, étant donnée l'opposition suédoise et seulement pour montrer sa bonne volonté, a accepté de compenser l'importation de la cellulose de viscose avec une quantité extrêmement limitée de produits de l'industrie des fibres artificielles.

Pourtant, la Délégation italienne, même en considérant que le Protocole signé en date de ce jour, aura la validité de 10 mois, déclare que le rapport prévu dans le Protocole même, entre l'importation de la cellulose de viscose et l'exportation des fibres artificielles, ne pourra pas constituer un précédent pour l'avenir ».

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation italienne
GRAZZI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation suédoise
au Président de la Délégation italienne

Rome, le 26 novembre 1948

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur de vous accuser réception de la lettre en date du 26 novembre 1948, dans laquelle vous avez eu l'obligeance de m'exposer vos préoccupations au sujet des contingents fixés pour l'importation en Suède des produits dérivés de la cellulose de viscose.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation suédoise
ALLARD

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation suédoise
au Président de la Délégation italienne

Rome, le 26 novembre 1948

Monsieur le Président,

En me référant aux conversations qui ont eu lieu ces jours-ci, j'ai l'honneur de vous rappeler ma déclaration que le Gouvernement suédois a augmenté le contingent pour les fruits frais et légumes frais en contrepartie d'un contingent d'exportation italienne d'un million de couronnes de tôles de fer blanc et en prévoyant aussi que ce contingent pourrait être utilisé.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation suédoise
ALLARD

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation italienne
au Président de la Délégation suédoise

Rome, le 26 novembre 1948

Monsieur le Président,

Vous avez bien voulu m'adresser la déclaration suivante:

« En me référant aux conversations qui ont eu lieu ces jours-ci, j'ai l'honneur de vous rappeler ma déclaration que le Gouvernement suédois a augmenté le contingent pour les fruits frais et légumes frais en contrepartie d'un contingent d'exportation italienne d'un million de couronnes de tôles de fer blanc et en prévoyant aussi que ce contingent pourrait être utilisé ».

En prenant acte de cette communication, je vous prie d'agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation italienne
GRAZZI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation italienne
au Président de la Délégation suédoise

Rome, le 26 novembre 1948

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur de vous informer que le Gouvernement italien est d'accord à permettre l'exportation d'Italie en Suède des matériels de caractère « surplus » pour une valeur de 1.300.000 couronnes suédoises, repartie comme suit:

a) 1.000.000 de couronnes suédoises pour les moteurs d'automobile, de camion et de tracteur et pièces de rechange (notamment en plus grande partie pour les marques américaines G. M. C., Dodge et Ford),

b) 300.000 couronnes suédoises pour les machines et outils de construction des routes et barrages (génie civil), notamment grues, excavateurs, tracteurs, treuils, scrapers, machines à niveler les routes, trucks et trailors, aggrégats à souder, compresseurs, générateurs et moteurs Diesel, tuyaux etc. et pièces de rechange.

L'exportation susdite de matériel « surplus » aura lieu contre importation de la Suède en Italie de fonte au charbon de bois pour une quantité de 2.000 tonnes, de fonte de fer haematite pour 200 tonnes et d'acier pour roulements à billes pour la valeur restante.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation italienne
GRAZZI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Le Président de la Délégation suédoise
au Président de la Délégation italienne

Rome, le 26 novembre 1948

Monsieur le Président,

Vous avez bien voulu m'adresser la communication suivante:

« J'ai l'honneur de vous informer que le Gouvernement italien est d'accord à permettre l'exportation d'Italie en Suède des matériels de caractère « surplus » pour une valeur de 1.300.000 couronnes suédoises, repartie comme suit:

a) 1.000.000 de couronnes suédoises pour les moteurs d'automobile, de camion et de tracteur et pièces de rechange (notamment en plus grande partie pour les marques américaines G. M. C., Dodge et Ford),

b) 300.000 couronnes suédoises pour les machines et outils de construction des routes et barrages (génie civil), notamment grues, excavateurs, tracteurs, treuils, scrapers, machines à niveler les routes, trucks et trailors, aggrégats à souder, compresseurs, générateurs et moteurs Diesel, tuyaux etc. et pièces de rechange.

L'exportation susdite de matériel « surplus » aura lieu contre importation de la Suède en Italie de fonte au charbon de bois pour une quantité de 2.000 tonnes, de fonte de fer haematite pour 200 tonnes et d'acier pour roulements à billes pour la valeur restante ».

J'ai l'honneur d'accuser réception de cette communication et de me déclarer d'accord sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

Le Président
de la Délégation suédoise
ALLARD

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1949, n. 814.

Revisione dell'assegnazione e classificazione dei segretari comunali e provinciali in base alla popolazione residente nei singoli Comuni e nelle singole Provincie alla data del 31 dicembre 1947.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 *sub* 178 della legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Udito il parere dell'Istituto centrale di statistica;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Entro il 31 dicembre 1949 sarà effettuata la revisione dell'assegnazione e classificazione dei segretari comunali e provinciali a termine, rispettivamente, delle tabelle *A* e *B* allegate alla legge 27 giugno 1942, n. 851, in base alla popolazione residente nei Comuni e nelle Provincie alla data del 31 dicembre 1947 risultante dalla pubblicazione ufficiale dell'Istituto centrale di statistica « Elenco dei Comuni al 30 giugno 1948 » ed alla superficie territoriale delle Provincie alla data del 30 giugno 1948, accertata dall'Istituto medesimo.

La nuova classificazione sarà approvata con decreto del Ministero dell'interno e sarà suscettibile di revisione ove siano accertate, da parte dell'Istituto centrale di statistica, irregolarità od eventuali inesattezze che modifichino i dati suddetti.

Art. 2.

Restano ferme le assegnazioni di un segretario di grado immediatamente superiore disposte anteriormente alla data di pubblicazione del presente decreto ai sensi dagli articoli 176 e 177 ultimi commi, della legge 27 giugno 1942, n. 851, qualora dette assegnazioni non vengano assorbite dalla elevazione di grado che i Comuni e le Provincie, eventualmente, conseguano a termine del precedente art. 1, in base ai dati della popolazione residente alla data del 31 dicembre 1947 e per le Provincie anche della superficie territoriale accertata alla data del 30 giugno 1948.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1949

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1949
Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 76. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1949, n. 815.

Approvazione dello scambio di Note intese a regolare i debiti in « clearing » di cittadini britannici dovuti a cittadini italiani prima dell'8 ottobre 1943, effettuato a Roma il 2 agosto 1948.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro e per il commercio con l'estero;

Decreta:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data allo scambio di Note effettuate a Roma il 2 agosto 1948, fra l'Italia e la Gran Bretagna per regolare i debiti in « clearing » di cittadini britannici dovuti a cittadini italiani prima dell'8 ottobre 1943.

Art. 2.

L'applicazione delle disposizioni di cui sopra nei confronti degli aventi diritto è demandata all'Ufficio Italiano Cambi.

Le eventuali differenze di cambio saranno dalla Gestione suddetta addebitate o accredidate al Ministero del tesoro.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 2 agosto 1948.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — PELLA — BERTONE

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1949
Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 78. — FRASCA

Scambio di Note fra Italia e Gran Bretagna per regolare i debiti in « clearing » di cittadini britannici dovuti a cittadini italiani prima dell'8 ottobre 1943, effettuato a Roma il 2 agosto 1948.

1020/35/48

2nd August 1948

Your Excellency,

I have the honour to inform you that in order to regulate and facilitate payments due from persons in the United Kingdom to persons in Italy, in respect of the price of Italian goods imported into the United Kigdom before the 8th October 1943, His Majesty's Government in the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland propose that an agreement should be concluded with the Italian Government in the following terms:

(1) Any moneys received by the Clearing Office in respect of such goods after the 15th September 1947, shall be paid by the Clearing Office to the account in London of the Istituto Nazionale dei Cambi (in liquidation). Corresponding payments shall be made by the Istituto to the creditors in Italy.

(2) In the case of debts expressed in lire, payments to the Clearing Office shall be made in sterling at the rate of lit. 71,25 = £. 1., being the rate used by the Clearing Office for the collection of such debts since the 10th June 1940. The relative payments to be made to the creditors in Italy for such debts shall be the lire amounts in respect of which the sterling payment in made.

If the Italian Government are prepared to accept the foregoing provisions I have the honour to suggest that this note and Your Excellency's reply to this effect shall be deemed to constitute an agreement in this matter between the two Governments.

I avail myself of this opportunity to convey to Your Excellency the assurances of my highest consideration.

V. A. L. MALLET

Count Carlo SFORZA
Ministry of Foreign Affairs
Palazzo Chigi ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

02166/166

Roma, 2 agosto 1948

Eccellenza,

Ho l'onore di riferirmi alla Nota n. 1020/35/48, del 2 agosto 1948, relativa al *Clearing* italo-britannico e di informare l'Eccellenza Vostra che il mio Governo è d'accordo perchè la Nota di Vostra Eccellenza assieme a questa risposta siano considerate come costituenti un accordo tra i nostri due Governi sulla materia.

Mi è gradita l'occasione per rinnovarLe, Signor Ambasciatore, l'espressione della mia alta considerazione.

SFORZA

A Sua Eccellenza
Sir Victor A. L. MALLET, K. C. M. G., C. V. O.
Ambasciatore di Sua Maestà Britannica ROMA

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1949.

Nomina delle Commissioni arbitrali per le controversie tra coltivatori e concessionari nella valutazione dei tabacchi consegnati allo stato sciolto nei Magazzini generali delle concessioni generali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 30 novembre 1933, n. 2435, modificato dall'art. 1 della legge 22 maggio 1939, n. 765, e dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 404, concernenti la disciplina dei rapporti fra i titolari di concessioni speciali ed i coltivatori di tabacco;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1940, n. 107, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 agosto 1945, n. 542;

Decreta:

Le Commissioni per la risoluzione delle controversie che potranno sorgere fra coltivatori e concessionari in merito alla valutazione dei tabacchi che saranno consegnati allo stato sciolto fino al 31 ottobre 1950 nei Magazzini generali delle concessioni speciali esistenti nelle circoscrizioni delle sottoindicate Direzioni compartimentali coltivazioni tabacchi sono costituite come appresso:

Direzione compartimentale di Verona:

Duè dott. Gino, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Ferrari dott. Luigi, vice direttore di 1ª classe delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Mazzani dott. Ugolino, membro titolare, designato dal Prefetto di Verona, in rappresentanza dei concessionari;

Magnani dott. Renzo, membro supplente, designato dal Prefetto di Verona, in rappresentanza dei concessionari;

Deganello Domenico, membro titolare, designato dal Prefetto di Verona, in rappresentanza dei coltivatori;

Bertolaso dott. Gino, membro supplente, designato dal Prefetto di Verona, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Bologna:

Cirino dott. Carmine, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Ferrari dott. Luigi, vice direttore di 1ª classe delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Bendandi prof. Nullo, membro titolare, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei concessionari;

Castelvetri Guglielmo, membro supplente, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei concessionari;

Venturini Riccardo, membro titolare, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei coltivatori;

Cipelli Ugo, membro supplente, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Firenze:

Marino dott. Mario, vice direttore di 1ª classe delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Ferrari dott. Luigi, vice direttore di 1ª classe delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Ciuffi Varo, membro titolare, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei concessionari;

Fontanelli Baldassarre, membro supplente, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei concessionari;

Nezzi dott. Antonio, membro titolare, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei coltivatori;

Sacchi geom. Mario, membro supplente, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Perugia:

Sciola dott. Massimo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Attanasi dott. Gaetano, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Ficola Gualtiero, membro titolare, designato dal Prefetto di Perugia, in rappresentanza dei concessionari;

Antonini per. agr. Mario, membro supplente, designato dal Prefetto di Perugia, in rappresentanza dei concessionari;

Caproni dott. Angelo, membro titolare, designato dal Prefetto di Perugia, in rappresentanza dei coltivatori;

Fagioli dott. Attilio, membro supplente, designato dal Prefetto di Perugia, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Roma:

Attanasi dott. Gaetano, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Ceschin dott. Alessandro, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Pistoni dott. Giuseppe, membro titolare, designato dal Prefetto di Roma, in rappresentanza dei concessionari;

Cerboni per. agr. Pietro, membro supplente, designato dal Prefetto di Roma, in rappresentanza dei concessionari;

Gianni Pietro, membro titolare, designato dal Prefetto di Roma, in rappresentanza dei coltivatori;

D'Orazio dott. Leopoldo, membro supplente, designato dal Prefetto di Roma, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Benevento:

De Bonis dott. Eugenio, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Troiano dott. Giacomo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

D'Autilia dott. Renato, membro titolare, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei concessionari;

Marotti dott. Luigi, membro supplente, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei concessionari;

Cotroneo avv. Alfredo, membro titolare, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei coltivatori;

Villani Carminantonio, membro supplente, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Lecce:

Bertelli dott. Renato, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Dorsa dott. Gaetano, vice direttore di 1ª classe delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Lecciso dott. Gaetano, membro titolare, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei concessionari;

De Querquis dott. Francesco, membro supplente, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei concessionari;

Laudisa dott. Fioravante, membro titolare, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei coltivatori;

Siculella per. agr. Oronzo, membro supplente, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Cava dei Tirreni:

Boselli dott. Carlo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Troiano dott. Giacomo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Benincasa dott. Michele, membro titolare, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei concessionari;

Scandizzo dott. Rocco, membro supplente, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei concessionari;

Bisogno Pietro, membro titolare, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei coltivatori;

Pisapia Vincenzo, membro supplente, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Sassari:

Attanasi dott. Gaetano, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Ceschin dott. Alessandro, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Frassetto dott. Labor, membro titolare, designato dal Prefetto di Sassari, in rappresentanza dei concessionari;

Mura agr. Francesco, membro supplente, designato dal Prefetto di Sassari, in rappresentanza dei concessionari;

Solinas per. agr. Pompeo, membro titolare, designato dal Prefetto di Sassari, in rappresentanza dei coltivatori;

Dettori Giovanni, membro supplente, designato dal Prefetto di Sassari, in rappresentanza dei coltivatori.

Roma, addì 5 novembre 1949

Il Ministro: VANONI

(4539)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1949.

Ripristino delle disposizioni riguardanti il limite di acidità per gli oli di oliva commestibili.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il regio decreto-legge 27 settembre 1936, n. 1986, convertito nella legge 18 gennaio 1937, n. 233, concernente la classificazione ufficiale degli oli di oliva;

Visto il decreto 26 gennaio 1943 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 gennaio 1943, n. 23), con il quale il limite di commestibilità degli oli di oliva di cui al n. 3 dell'art. 1 del regio decreto-legge 27 settembre 1936, n. 1986, è elevato al 7 % di acidità espresso in acido oleico;

Ritenuto che, cessati ormai i motivi che indussero ad emanare il citato decreto Ministeriale 26 gennaio 1943, è opportuno ripristinare la disposizione alla quale con lo stesso decreto Ministeriale si era derogato;

Decreta:

Le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 26 gennaio 1943 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 gennaio 1943, n. 23) sono abrogate e vengono, pertanto, ripristinate quelle di cui al regio decreto-legge 27 settembre 1936, n. 1986, convertito nella legge 18 gennaio 1937, n. 233.

Il presente decreto entrerà in vigore con la data del 1° dicembre 1949 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 novembre 1949

Il Ministro: SEGNI

(4540)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 24 settembre 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Julio Cesar Chalela, Console addetto al Consolato generale di Uruguay a Genova.

(4544)

Comunicato riguardante le funzioni consolari del Vice console onorario d'Islanda a Torino

A parziale modifica di quanto precedentemente comunicato si precisa che il signor Ferdinando Spinelli esercita le funzioni consolari in qualità di Vice console onorario e non di Console onorario d'Islanda a Torino.

(4545)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Bologna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale 3 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1949, registro n. 30 Interno, foglio n. 221, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Bologna di un mutuo di L. 11.200.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(4562)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Santa Lucia di Piave, Mareno di Piave, Cimadolmo, Maserada e Spresiano (Treviso).

La zona di ripopolamento e cattura di Santa Lucia di Piave, Mareno di Piave, Cimadolmo, Maserata e Spresiano (Treviso), della estensione di ettari 1620, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 11 aprile 1949, viene ampliata, mediante l'inclusione di fondi contigui, siti nei comuni di Maserada e Cimadolmo, di altri 180 ettari circa. La zona stessa assume, pertanto, la superficie di ettari 1800 circa e resta così delimitata:

a *nord*: argine sinistro del fiume Piave, da casa Vendrame a Cimadolmo e fino a Cornadella;

ad *est*: da Cornadella con tratto ideale fino a casa Montagnari;

a *sud*: da casa Montagnari lungo il fossato che passa sotto casa Missiato, fino a Salettuol all'incrocio dell'argine destro del Piave (Fornace) e seguendo l'argine fino a casa Forte;

ad *ovest*: da casa Forte strada campestre fino all'argine del canale della Priula; da questo punto tratto ideale che attraversa il greto del Piave fino a casa Vendrame.

(4448)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Diffida per smarrimento di ricevuta di titolo di Credito comunale e provinciale

(2ª *pubblicazione*).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa ad un titolo di Credito comunale e provinciale 3,75 % ordinario présentato per il rimborso: ricevuta n. 5 (n. 58 di prot. e 7258 di posiz.) del 15 settembre 1945, rilasciata dall'Intendenza di finanza Ufficio provinciale del Tesoro di Genova, al conte Alessandro Thellung fu Vittorio, presidente della Protettoria del conservatorio delle Donne Penitenti in Genova, in seguito alla presentazione, per rimborso di cartelle sorteggiate, del titolo di Credito comunale e provinciale 3,75 % ordinario, n. 1749, del capitale nominale di L. 57.000 (cinquantasettemila), intestato al Conservatorio stesso.

Ai termini dell'art. 54 del regolamento approvato con decreto luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1151, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano intervenute opposizioni, il certificato numero 1749, sarà consegnato al sig. Granara Giuseppe Attilio fu Giuseppe nella sua qualità di tesoriere dell'Opera Pia suddetta, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta che rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 3 novembre 1949

Il direttore generale: BONANNI

(4385)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 235

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 18 novembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,25	144,25
» Firenze	623,875	144,25
» Genova	623,75	144 —
» Milano	624,25	144,125
» Napoli	624,75	143,50
» Roma	624 —	144,30
» Torino	624,25	144 —
» Trieste	624,25	144,25
» Venezia	624 —	144 —

Media dei titoli del 18 novembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,90
Id. 3,50 % 1902	75,80
Id. 3 % lordo	50 —
Id. 5 % 1935	99,875
Redimibile 3,50 % 1934	76,075
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,15
Id. 5 % 1936	96,425
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,675
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,875
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,70
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,55
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,775
Id. 5 % convertiti 1951	100,225

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 18 novembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,12
1 franco svizzero	» 144,21

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

Nei bollettini nn. 233 e 234 del 16 e 17 novembre 1949, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 16 novembre e n. 264 del 17 novembre 1949, i cambi di compensazione vigenti per la Svizzera debbono leggersi 144,39 anzichè 145.

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a tre posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno, riservato al personale statale, indetto con decreto Ministeriale 10 aprile 1949.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 10 aprile 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1949, col quale è stato bandito un concorso per esami a tre posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno, riservato al personale statale di ruolo dello stesso gruppo o di gruppo inferiore;

Ritenuta l'opportunità, nell'interesse dell'Amministrazione, di procedere alla riapertura del termine di presentazione delle domande per l'ammissione al suddetto concorso, al fine di aver un maggiore numero di candidati;

Decreta:

E' riaperto il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a tre posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno riservato al personale statale di ruolo dello stesso gruppo e di gruppo inferiore, indetto con decreto Ministeriale 10 aprile 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1949.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato a trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 settembre 1949

Il Ministro: SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1949
Registro Interno n. 30, foglio n. 291

(4584)

PREFETTURA DI IMPERIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visto il proprio decreto n. 6677 div. San. in data 4 agosto 1949, con il quale venivano assegnate le sedi, secondo la graduatoria di merito, ai concorrenti dichiarati idonei al concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia, bandito il 20 agosto 1947;

Considerato che il dott. Gasperini Gianfranco, vincitore della condotta di Rezzo, per omessa pronuncia sull'invito rivolto di assumere servizio presso il predetto Comune, è da considerarsi rinunciatario alla sede predetta;

Considerato che il dott. Vittorio Giannini che segue in graduatoria il dott. Gasperini, aveva anteposto la sede di Rezzo a quella di Moltalto Ligure della quale era stato dichiarato vincitore e che il medesimo è decaduto dal diritto di essere assegnato alla sede predetta di Rezzo per non essersi pronunciato entro il termine prescritto dalle vigenti disposizioni sull'invito in merito rivoltogli;

Considerato che il dott. Galdolfi Prospero, che segue immediatamente il dott. Giannini nella graduatoria di merito, aveva anteposto il posto di Rezzo a quello di Cosio d'Arroscia del quale era stato dichiarato vincitore, e che il medesimo si è pronunciato affermativamente per la nomina a titolare della sede di Rezzo;

Ritenuto che il dott. Serrati Bruno riuscito 23° nella graduatoria di merito, era rimasto escluso dall'assegnazione delle sedi vacanti poste a concorso e che nell'ordine preferenziale delle sedi, dal medesimo formulato, risulta anche quella di Cosio d'Arroscia;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto sopracitato i seguenti medici sono assegnati alle sedi a fianco di ciascuno rispettivamente segnati:

Gandolfi dott. Prospero: Rezzo;
Serrati dott. Bruno: Cosio d'Arroscia.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Imperia, addì 22 ottobre 1949

p. *Il prefetto*: CRECIANI

(4461)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 17282 San., in data 23 giugno 1949, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1946, ai vincitori del concorso bandito con il decreto Prefettizio n. 15032 San., del 27 giugno 1947;

Considerato che il dott. Carlo Vanoni, 15° in graduatoria, vincitore della 2ª condotta medica di Tradate (frazione Abbiate Guazzone), ha comunicato di rinunciare alla predetta sede;

Dato atto che il dott. Pari Bruno (17° graduato) e il dottor Gallotti Canzio (20° graduato), interpellati per l'accettazione della cennata sede, a termini di legge, hanno egualmente rinunziato ad occuparla;

Ritenuto che il dott. Vincenzo Nobile, 23° in graduatoria, vincitore della condotta di Gorla Maggiore, ha chiesto in ordine di preferenza di essere destinato alla condotta di Tradate 2ª e che, in proposito interpellato, ha confermato tale intenzione, dichiarandosi disposto ad accettare la sede di Tradate 2ª in luogo di quella di Gorla Maggiore;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Vincenzo Nobile è assegnato alla condotta di Tradate 2ª (frazione Abbiate Guazzone).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 22 ottobre 1949

Il prefetto: VINCENTI

(4512)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.